



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETARIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsaferrrovie.it

E-mail: sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

Comunicato stampa 11 dicembre 2014 ore 15:00

CON UN ANNUNCIO ALLA STAMPA IL MINISTRO ESCLUDE I FERROVIERI DALLO SCIOPERO GENERALE

Con un'Ordinanza del Ministro dei Trasporti giunta ai soggetti istituzionali solo nella giornata odierna, quindi a distanza di diverse ore rispetto all'annuncio di precettazione dichiarato dalla stampa, ci viene imposto -per Legge- il differimento dello sciopero del trasporto ferroviario proclamato in adesione allo sciopero generale del 12 dicembre.

Con arroganza e con un annuncio simile ad uno spot pubblicitario viene impedito ai ferrovieri, soggetti tra i più colpiti dalle ultime riforme, di scioperare. La protesta era rivolta contro un Governo che ha cancellato definitivamente l'art. 18, che ha eliminato il divieto di introdurre strumenti audiovisivi - mascherato dall'alibi di controllare i macchinari - e che ha introdotto la possibilità di demansionamenti dei lavoratori.

Un Governo che sta cancellando non solo i diritti dei lavoratori ma anche lo Stato Sociale del nostro Paese con tagli al servizio pubblico, sanitario e dei trasporti. Un Governo non votato democraticamente dagli Italiani che soffoca il dissenso e le manifestazioni di protesta di chi non condivide queste scelte.

L'ordinanza emanata non rispetta la Legge 146/90, infatti quest' ultima prevede sia l'obbligo di esperire un incontro di conciliazione, sia un limite di 48 ore entro il quale questa può essere trasmessa e per questo sarà impugnata nelle sedi competenti. Bizzarra inoltre la convocazione giunta oggi per le ore 16 che ha seguito l' Ordinanza .

Riteniamo un grave e superbo atto impositivo quello di escludere dallo sciopero generale il settore ferroviario richiamando l'obbligo di rispettare una norma, quella della rarefazione, che regola lo sciopero del settore.

Lo sciopero generale indetto infatti implicava un durata di 8 ore nei trasporti (con treni e fasce garantiti), è stato dichiarato in modo assolutamente limitato e -per questi motivi- non può e non deve essere accomunato a scioperi del settore che hanno frequenze e forme di sciopero con ricadute sui cittadini ben maggiori.

L'OR.S.A. per senso di responsabilità nei confronti dei lavoratori, onde scongiurare conseguenze che ricadono sui singoli -quindi non verso questo Governo- ha deciso di rispettare l'Ordinanza Ministeriale.

Ricordiamo inoltre che il settore ferroviario, oltre alle gravi ricadute causate dalla recente riforma del lavoro e dalla prossima Legge di Stabilità, è alle prese con un processo di liberalizzazione e privatizzazione e con la necessità di modificare la Legge Fornero.

Su questi aspetti la Segreteria Generale OR.S.A. Ferrovie proclamerà, nel rispetto della Legge 146/90, uno sciopero di 24 ore di tutti i lavoratori del settore ferroviario.

Fine comunicato.



ORGANIZZAZIONE SINDACATI AUTONOMI E DI BASE



COMUNICATO AI LAVORATORI

Alle ore 11.30 di oggi, 11 dicembre, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha trasmesso l'ordinanza precettiva di differimento dello sciopero proclamato in adesione allo sciopero generale indetto per domani, 12, da Cgil, Uil, Ugl, Orsa, emessa per delega del Presidente del Consiglio dei Ministri.

L'ordinanza è rivolta, senza alcuna distinzione di mansione e/o attività svolta, a tutto il personale dipendente dalle aziende del Gruppo FS (FS, Trenitalia, RFI, Ferservizi, Italferr), da Nuovo Trasporto Viaggiatori e da Trenord.

Per effetto del suo carattere precettivo, **le Segreterie Nazionali Filt, Uilt, Ugl AF, Orsa danno indicazione ai lavoratori destinatari di ottemperare all'ordinanza governativa.**

Il procedimento seguito per giungere a questa ordinanza e i contenuti dell'ordinanza stessa rappresentano una **palese violazione delle norme che disciplinano l'esercizio del diritto di sciopero.**

L'ordinanza è un **atto gravissimo, senza precedenti per quanto riguarda uno sciopero generale**: un vero e proprio "abuso di potere".

L'ordinanza è chiaramente illegittima e saranno intraprese tutte le iniziative utili a dimostrarlo.

Roma, 11 dicembre 2014

Le Segreterie Nazionali